

AVVISO

TARI – UTENZE NON DOMESTICHE (UND)

“COMUNICAZIONE DELLA SCELTA DI AVVALERSI DEL GESTORE DEL PUBBLICO SERVIZIO OVVERO DI RICORRERE AL MERCATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI”

PREMESSO che il D.lgs. n. 116/2020 di recepimento ed attuazione delle direttive UE 2018/851 e 2018/852 in materia di gestione dei rifiuti ha apportato modifiche sostanziali alla “Parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” del D.lgs. n. 152/2006 (c.d. “Testo Unico Ambientale”) nelle seguenti sezioni:

- Titolo I Gestione dei rifiuti – Capo I Disposizioni Generali;
- Titolo I Gestione dei rifiuti – Capo III Servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- Titolo II Gestione degli imballaggi;
- Titolo IV Sistema sanzionatorio e disposizioni finali – Capo I Sanzioni.

VERIFICATO che l’art. 3 comma 12 del D.lgs. 116/2020 ha modificato l’art. 238 del D.lgs. 152/2006, stabilendo che “...Le UND che producono rifiuti urbani di cui all’art. 183 comma 1, lett. b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l’attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell’utenza non domestica, di riprendere l’erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale ...”;

PRESO ATTO che l’art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021 (c.d. “Decreto Sostegni”) ha stabilito che “...la scelta delle UND di cui all’art. 3 comma 12 del D.lgs. 116/2020 deve essere comunicata al Comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 Maggio di ogni anno...”;

VISTO le modifiche introdotte al testo di cui sopra dalle Commissioni riunite Bilancio e Finanze del Senato – ora in attesa di conferma nella conversione definitiva del D.L. - in base alle quali:

- la comunicazione di uscita dal servizio dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell’anno corrente, ma avrà efficacia dall’1 gennaio dell’anno successivo a quello della comunicazione;
- a partire dall’anno 2022 non sarà più riconosciuta la possibilità di chiedere a consuntivo una riduzione della quota variabile della tariffa proporzionale alla quantità di rifiuti urbani avviati al recupero in autonomia, presentando copia dei formulari.

PRECISATO che la scelta di avvalersi del ricorso al libero mercato implica:

- L’esclusione dal pagamento della quota variabile della componente tariffaria, previa – in ogni caso – la dimostrazione dell’avvio a recupero dei rifiuti urbani mediante consegna all’Ente Pubblico di apposita attestazione rilasciata dal soggetto privato che effettua tale attività;
- L’impossibilità di conferire alcuna tipologia di rifiuto urbano al pubblico servizio, sia mediante il servizio “porta a porta” sia mediante il conferimento diretto al Centro di Raccolta Rifiuti Comunale;

- Un vincolo dell'opzione per un periodo non inferiore ad anni cinque, salvo esplicita richiesta dell'utenza non domestica di riprendere l'erogazione del servizio pubblico;

RICORDATO che le superfici dove avvengono lavorazioni industriali che comportano la produzione esclusiva di rifiuti speciali sono escluse dall'applicazione della TARI;

Tutto quanto sopra premesso, al fine di definire la corretta imposizione tributaria dovuta e tutelare al massimo sia la posizione delle UND che quella dell'Ente Pubblico,

SI RICORDA

che le UND, in base alla normativa sopra richiamata, hanno l'onere di comunicare - entro il termine tassativo del 30 giugno - la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico ovvero di ricorrere al libero mercato per la gestione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito della propria attività a partire dall'anno successivo a quello in cui avviene la dichiarazione.

Si invitano pertanto le UND a comunicare tale scelta inviando mezzo PEC all'indirizzo gesem@legalmail.it la modulistica di seguito riportata (rif. Allegato 1), opportunamente compilata e sottoscritta in formata digitale.

SI AVVISA INOLTRE CHE

in caso di mancata comunicazione – notificata nei termini e nei modi di cui sopra – si provvederà ad annoverare l'UND tra quelle afferenti al pubblico servizio e ad applicare, di conseguenza, sia la quota fissa che la quota variabile della componente tariffaria.

Per ogni eventuale richiesta di informazioni e/o chiarimenti si invitano le UND ad utilizzare la casella PEC gesem@legalmail.it, formulando i quesiti in modo preciso e circostanziato al proprio caso.

**Autocertificazione – Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di _____ della società _____

con sede in _____ Via _____ n. _____

P.IVA/C.F. _____;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che intende avvalersi del servizio pubblico** per la gestione dei rifiuti urbani prodotti nell’ambito della propria attività (ritiro a domicilio in modalità “porta a porta” e conferimento diretto presso il Centro di Raccolta Rifiuti Comunale – secondo le modalità previste dal vigente Regolamento Comunale in materia di gestione dei rifiuti urbani);

ovvero

- che intende fare ricorso al libero mercato** – a partire dal 01/01/_____ per un periodo non inferiore ad anni cinque – per la gestione dei rifiuti urbani prodotti nell’ambito della propria attività, impegnandosi a trasmettere mezzo PEC all’indirizzo gesem@legalmail.it, entro il 31 Gennaio di ogni anno, apposta documentazione rilasciata dal soggetto privato incaricato che attesti:
- gli estremi del rapporto contrattuale in essere;
 - l’avvio a recupero dei rifiuti urbani prodotti, con indicazione di: tipologia e codice CER, quantitativi, impianto di destinazione finale, trasportatore, destinazione del rifiuto.

_____, li _____

Firma del dichiarante

Con il presente modulo si autorizza Ge.Se.M S.r.l. all’utilizzo dei dati personali per gli scopi di cui la presente autocertificazione viene richiesta, secondo le disposizioni e nel rispetto delle previsioni dettate dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679)